

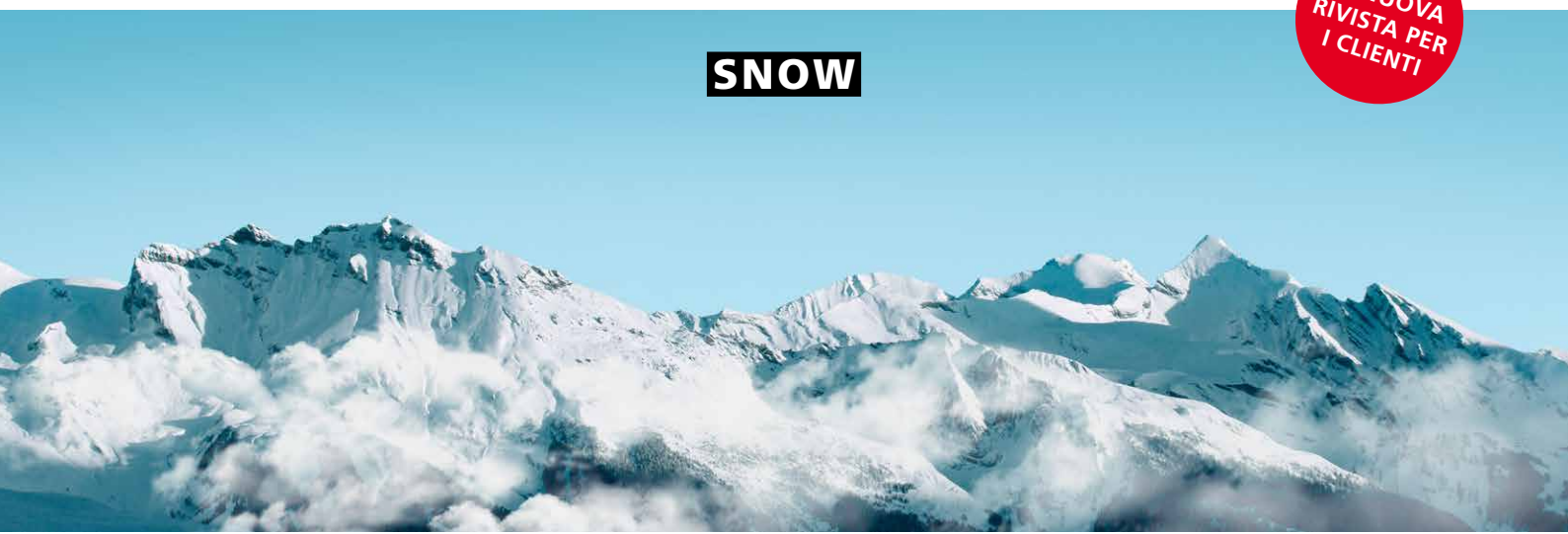


KÄSSBOHRERMAGAZINE

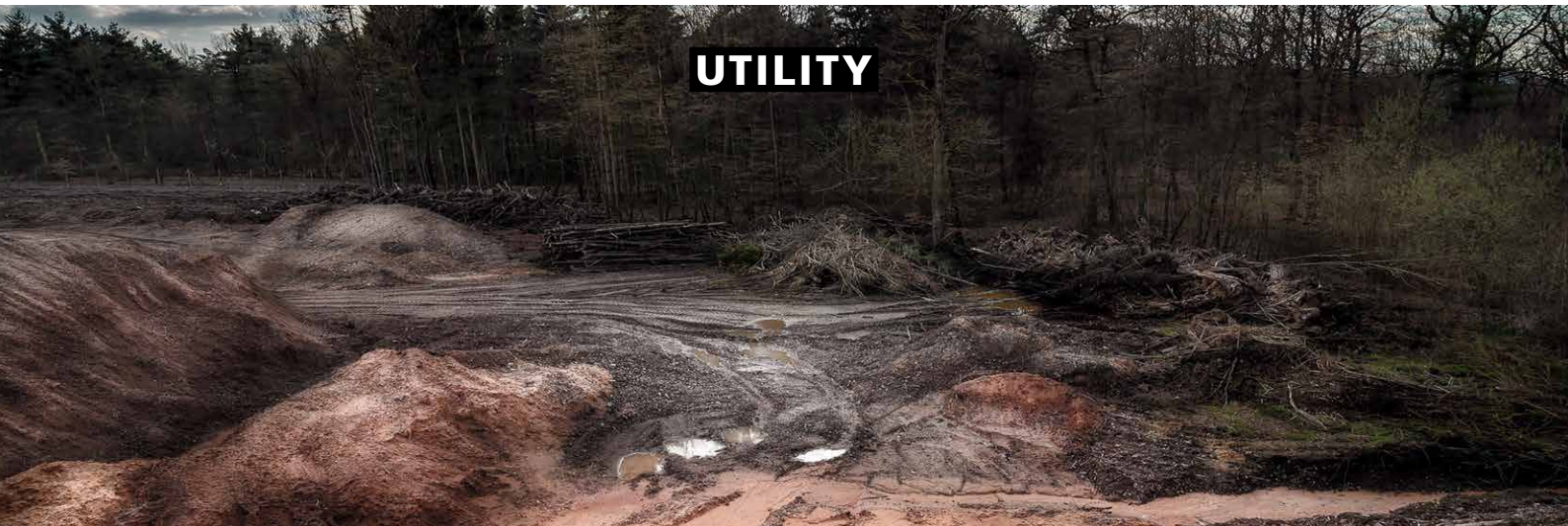
EDIZIONE 01 – AUTUNNO 2017

LA NUOVA
RIVISTA PER
I CLIENTI

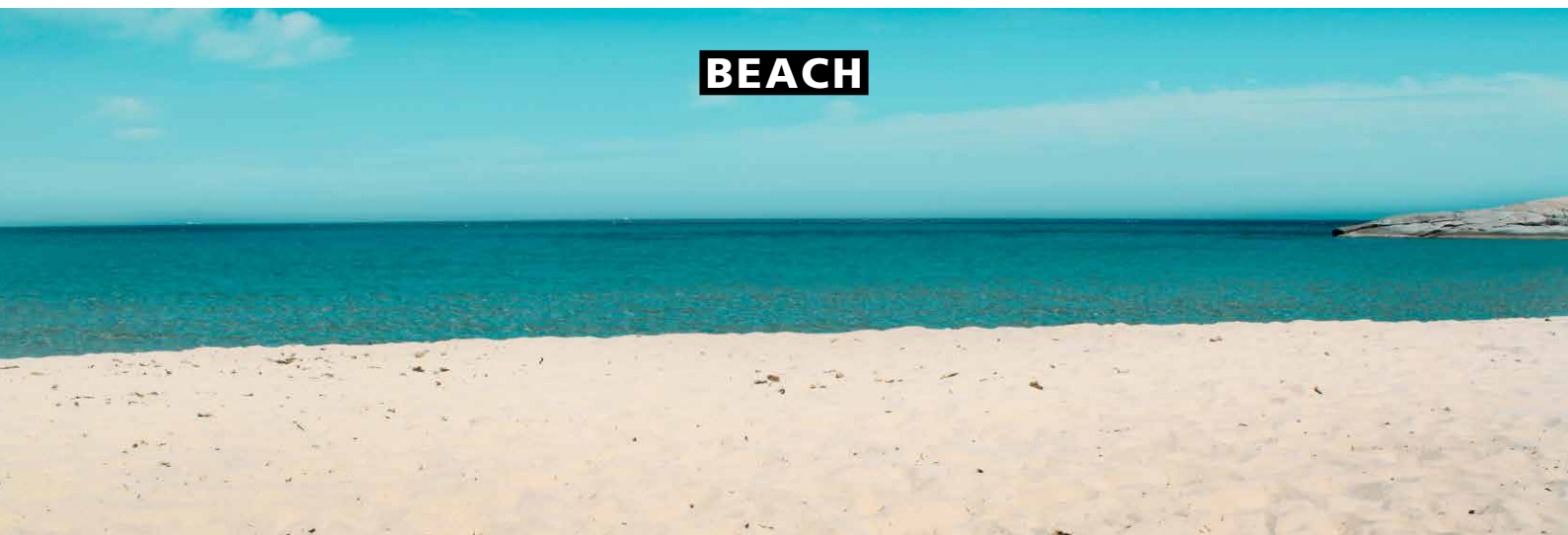
SNOW



UTILITY



BEACH



Editoriale



Care lettrici e cari lettori,

ovunque vi troviate, noi siamo sempre vicino a voi. In montagna e in valle, sulla spiaggia e nel fuoristrada impegnativo. Persino in Antartide. Con PistenBully, BeachTech e PowerBully ci troviamo a nostro agio su qualunque terreno e dettiamo al mercato gli standard di riferimento.

Kässbohrer non significa, però, soltanto tecnologia applicata ai veicoli. Noi osserviamo le cose con curiosità e in tutte le loro sfaccettature, guardiamo a destra e a sinistra e stiamo per conquistare anche i settori limitrofi. Con SNOWsat abbiamo sviluppato, in stretta collaborazione con i nostri clienti, uno strumento per gestire piste e flotta con efficienza. La nostra PRO ACADEMY è in continua crescita ed evoluzione. Bisogna avere una profonda conoscenza e saper imparare dall'esperienza per poter sfruttare appieno il potenziale racchiuso nelle moderne tecnologie.

Come vedete, negli anni passati il mondo di Kässbohrer è cresciuto continuamente, facendosi più variegato. E continuerà ad evolversi anche in futuro. Con la nostra nuova rivista vogliamo dare ai nostri lettori una visione d'insieme di questo mondo, che abbracci tutti i nostri prodotti e servizi.

Perché il valore profondo di quello che facciamo risiede nella nostra realtà globale come pure nell'azione di ogni nostro dipendente. L'entusiasmo per la tecnica, i motori e le macchine. Il piacere di dedicarsi anima e corpo alla ricerca di un prodotto ancora più valido dei precedenti. La gioia di essere vicinissimi ai nostri clienti e di poter sviluppare soluzioni insieme. Il tutto senza dimenticare la ferma convinzione che la qualità viene prima di ogni altra cosa. Questo è il nostro mondo, il mondo di Kässbohrer.

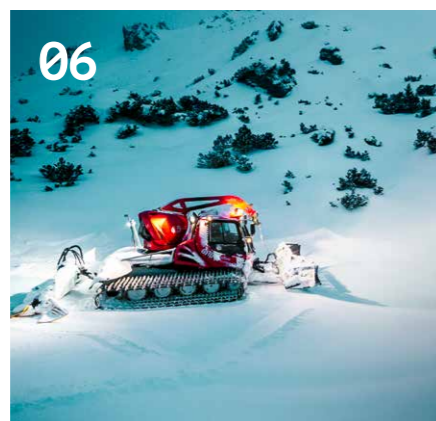
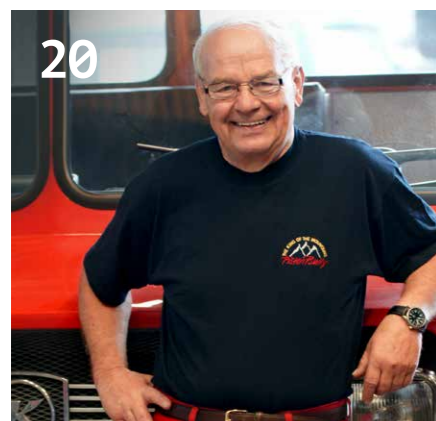


*Jens Rottmair,
CEO di
Kässbohrer Geländefahrzeug AG*

Vi auguro una buona lettura di questa prima uscita. Non vedo l'ora di ricevere i vostri feedback, positivi o negativi che siano. Vi invito anche a mandarci i vostri consigli per rendere sempre migliore il nostro KässbohrerMagazine. Tutte le informazioni sul questionario online abbinato al concorso a premi sono riportate a pagina 53.

Jens Rottmair

Indice



Snow

- 04 LEVEL RED
- 06 La nostra risposta alle vostre idee
- 10 My SNOWsat
- 12 High-tech nello sport professionistico
- 14 iTerminal
- 16 Inarrestabile: la PRO ACADEMY
- 18 Avere sempre il controllo del proprio lavoro
- 20 Good old fellows
- 24 Un modello che scrive la storia della tecnologia
- 26 I bambini comandano
- 28 Ecco gli esempi da seguire

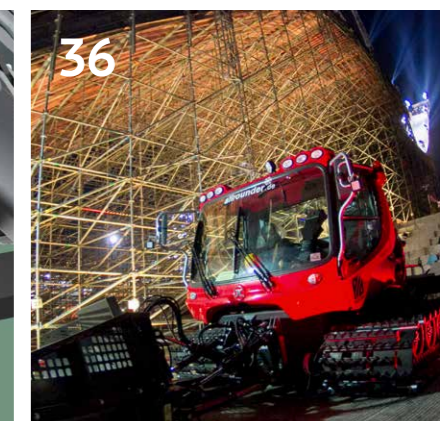
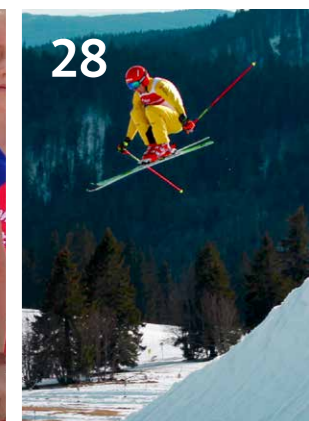
- 30 Cingolo KombiPlus a 7 nastri
- 34 Primato mondiale
- 36 Big Air 2017
- 40 Perfetto lavoro di squadra
- 41 Le novità del PistenBully shop

Utility

- 42 Via dalla neve
- 44 Con PowerBully alla conquista di terre inesplorate

Beach

- 48 Insieme siamo forti
- 50 Manti erbosi in rotoli
- 52 Ottima idea!



LEVEL RED

THE NEW GENERATION

PistenBully®

600

Pura potenza

Il nuovo PistenBully 600

Ci sono veicoli che si fanno subito notare, appena escono sul mercato. Non solo per la loro tecnologia innovativa, le nuove funzionalità o gli impressionanti valori di potenza, ma anche, al di là degli aspetti più appariscenti, per la forza e la coerenza della loro concezione globale. Una concezione che, sin dalla fase di sviluppo, si fonda sulla stretta collaborazione con i clienti, che punta sistematicamente alla qualità e che colloca efficienza e salvaguardia delle risorse sul gradino più alto nella scala delle priorità. Il tutto tradotto in pratica da una squadra competente e motivata, che assiste i clienti con spirito collaborativo in ogni fase.

Questa concezione globale è sinonimo di una gestione delle piste di altissimo livello: il LEVEL RED. Il nuovo PistenBully 600 è il veicolo giusto per questo.

A breve uscirà sul mercato: con un peso minore, una potenza maggiore e una radicale riduzione dei livelli di emissione. Come sempre sarà rosso fuoco, ma ciò che davvero lo contraddistingue sono i valori che sprigiona dall'interno: tanti cavalli, coppia elevata, arrampicabilità sorprendente. Carro, assi, elettronica e logica di comando sono completamenti nuovi.

A tutto ciò si aggiunge una sensazione di guida che entusiasmerà ogni operatore. Divertimento allo stato puro! Siete curiosi? Il debutto internazionale del nuovo PistenBully 600 si avvicina: tra poche settimane avrà inizio la presentazione del prodotto con un grande roadshow che attraverserà Europa e Stati Uniti.

Partecipate dal vivo all'evento in uno dei comprensori sciistici della vostra zona. Sedetevi al volante e mettete alla prova il veicolo. Scoprirete un battipista di nuova generazione. Con il PistenBully 600 porterete la vostra gestione delle piste al LEVEL RED!



Le date del roadshow saranno pubblicate prossimamente su: www.level-red.com

«Abbiamo chiesto ai nostri clienti:
quale sarebbe lo strumento perfetto
per il vostro lavoro quotidiano nel
comprensorio sciistico? I nostri clienti ci
hanno risposto. Così è nato SNOWsat.»

La nostra risposta alle vostre idee

*Una tecnologia matura. Di uso intuitivo.
Efficiente e redditizia. SNOWsat ha dimostrato negli ultimi
anni che investire nella gestione professionale delle
piste e della flotta conviene. Anche a lungo termine.
Perché con SNOWsat potete contare non soltanto su una
tecnologia all'avanguardia, ma anche sulla promessa di
Kässbohrer di continuare a sviluppare e migliorare
costantemente questo prodotto.*

Il progresso possiamo farlo solo insieme

Nuove funzionalità per nuove possibilità

SNOWsat è al 100% un prodotto nato dall'esperienza sul campo: calibrato esattamente sulle esigenze e sui desideri dei nostri clienti. Tutti i nostri clienti, nessuno escluso, hanno contribuito a fare di SNOWsat quello che è oggi. E ogni volta che si aggiunge all'elenco un comprensorio sciistico nuovo, SNOWsat si migliora un altro po'. La sua efficacia è dimostrata dalla versione attuale di SNOWsat, che presenta alcune nuove opzioni intelligenti e una gamma di funzioni ampliata. Guardate voi stessi!



Scambio dati in tempo reale

I veicoli si scambiano in tempo reale tutti i dati importanti (profondità della neve, cavo del verricello, posizione e traccia).



Maggiore disponibilità della misurazione della profondità della neve

L'uso parallelo di XFill, Funk (UHF) e telefonia mobile ha permesso di migliorare ancora la disponibilità della misurazione della profondità della neve, a vantaggio, in particolare, dei comprensori sciistici di grosse dimensioni e dalle caratteristiche topologiche complesse.



Informazioni disponibili ovunque

SNOWsat Fleet e CAN possono essere utilizzati su tutti i terminali mobili. In qualunque luogo e in qualsiasi momento.



Copertura di tutti i veicoli

Il sistema di gestione della flotta SNOWsat copre tutti i veicoli del comprensorio sciistico, dal PistenBully alla motoslitte.



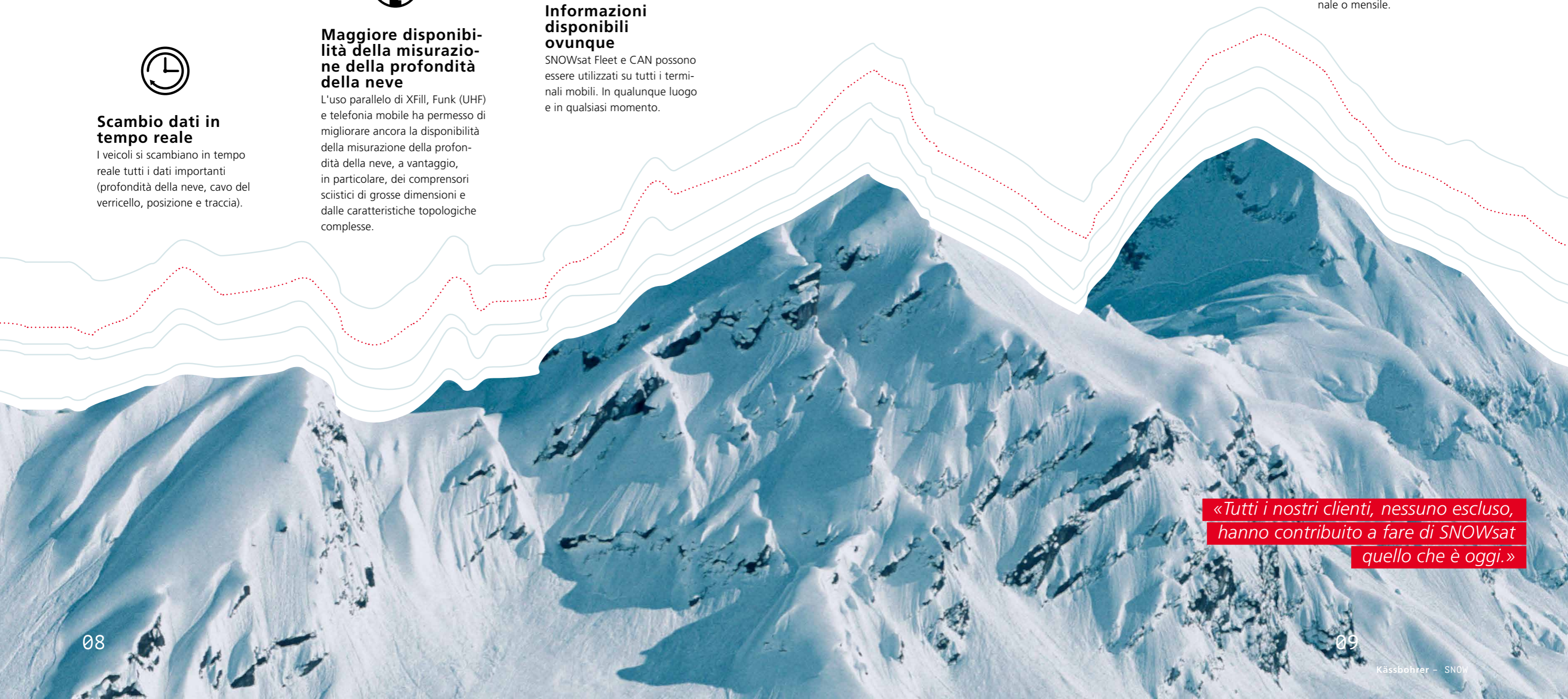
Statistiche personali

La sezione gestione della neve e della flotta comprende alcune nuove funzioni statistiche selezionabili singolarmente, che includono anche la possibilità di analisi e di esportazione.



Rapporti automatici via e-mail

I rapporti possono ora essere inviati automaticamente via e-mail alle persone selezionate nell'ambito del comprensorio sciistico. L'invio può avvenire a cadenza giornaliera, settimanale o mensile.



«Tutti i nostri clienti, nessuno escluso, hanno contribuito a fare di SNOWsat quello che è oggi.»

My SNOWsat

I comprensori sciistici di successo di tutto il mondo hanno una cosa in comune: utilizzano tutte le possibilità offerte dalla tecnica e puntano su SNOWsat. Qui una piccola selezione di clienti convinti.



«In tutto il mondo ci sono già 700 battipista equipaggiati con SNOWsat.»



Martin Hug
Membro del Consiglio di amministrazione Weiße Arena Bergbahnen Laax, Svizzera

“Lavorare con due o più costruttori richiede più energia. Con un solo partner si raggiungono con maggiore efficienza gli obiettivi fissati congiuntamente e i progetti acquistano un dinamismo maggiore, che favorisce la crescita di entrambi. In altre parole, si arriva alla meta più rapidamente e spendendo di meno. Al momento siamo convinti che Kässbohrer sia molto in sintonia con la nostra linea. Per questo motivo pensiamo che, per la sua competenza, sia il partner giusto per una rapida attuazione delle nostre idee. Pensiamo, ad esempio, al miglioramento della comunicazione delle macchine. SNOWsat pone le basi proprio per questo. A Laax vogliamo sviluppare ancora di più questo aspetto insieme a PistenBully.”



Michel Frison-Roche
Manager comprensorio sciistico Les Saisies, Francia

“Gli inverni sono sempre più difficili, per questo la neve artificiale è sempre più importante per noi. SNOWsat ci ha salvato da un inizio di stagione caratterizzato da poca neve artificiale e poca neve naturale.”



Michael Maier
Responsabile piste Ötztaler Gletscherbahnen Sölden, Austria

“Nel tardo autunno del 2016 abbiamo equipaggiato tutti e 25 i battipista con SNOWsat e siamo assolutamente convinti dell'efficienza di questo sistema. Storicamente, il comprensorio delle Bergbahnen Sölden è costituito da tre società distinte. Poiché il lavoro di preparazione delle piste è economicamente piuttosto oneroso, viene ripartito e accreditato automaticamente con l'ausilio di SNOWsat. La misurazione dell'altezza della neve mostra esattamente anche a bordo veicolo, dopo i lavori di nuovo innevamento tecnico delle piste, dove la neve è naturale e dove artificiale, e quanta ce n'è. Questo ci permette di innevare con grande precisione, cioè in modo efficiente e attento ai costi.”



John Burton
Director of Marketing and PR Timberline Lodge, USA

“A volte succede che in un punto ci siano solo 60 centimetri di neve, mentre a pochi passi di distanza ce ne siano 6 metri. Sapere dove si trovano questi preziosi depositi di neve è di vitale importanza! SNOWsat conviene in ogni caso! Lo consiglio a qualunque comprensorio sciistico – soprattutto a quelli che restano aperti fino a primavera inoltrata o in estate. Persino su un ghiacciaio!”

High-tech nello sport professionistico

Coppa del Mondo per SNOWsat nel comprensorio sciistico più alto d'Europa



Val Thorens è uno tra i principali comprensori sciistici francesi equipaggiato con SNOWsat. Denis Chapuis, vicespagnolo tecnico e responsabile acquisti della società di gestione SETAM, ha imparato ad apprezzare i vantaggi di SNOWsat nello snowpark e sulle piste di Val Thorens.

Piste da competizione

Val Thorens è spesso il palcoscenico di competizioni internazionali. Il prossimo inverno si terranno qui due Coppe del Mondo di ski cross maschile e, per la prima volta, la Coppa del Mondo di snowboard cross. Denis Chapuis spiega: "Per questo tipo di competizioni sono necessarie grandi quantità di neve e, quindi, molte ore di lavoro con le macchine. Lo stesso vale, naturalmente, per la preparazione

in generale delle piste di ski cross e dello snowpark. Noi utilizziamo sistematicamente SNOWsat, perché in questo modo possiamo razionalizzare la produzione e l'impiego della neve, l'uso delle macchine e la preparazione delle piste.

Adesso non dobbiamo più andare a piedi a misurare la profondità della neve e sappiamo in ogni momento come distribuire la neve, sfruttando al meglio le risorse. Il sistema è collegato ai nostri cannoni da neve, per cui la gestione della neve tecnica è nel complesso più precisa e più veloce. SNOWsat è inoltre in grado di creare modelli digitali dei nostri moduli di snowpark e ski cross, che poi utilizziamo come base di partenza per le strutture da realizzare sul terreno."

Realizzazione e trasformazione del tracciato in tempi record

Per la Coppa del Mondo, la pista di ski cross va trasformata in una pista di snowboard cross in meno di due giorni. Si tratta di un compito molto impegnativo, considerate le forti differenze tra i due moduli. Tuttavia Chapuis sa che: "con SNOWsat possiamo farcela! Thomas Girlando ha seguito un corso specifico per operatori. La FIS gli assegna regolarmente l'incarico di realizzare i moduli. Sa dunque di cosa parla, quando afferma: "la realizzazione è difficile quando le temperature sono troppo alte per avere una neve di buona qualità.

Per fortuna le macchine sono equipaggiate con il sistema SNOWsat per la misurazione della profondità della neve. Possiamo quindi percorrere l'intero comprensorio e trovare anche le più piccole riserve di neve, che possiamo poi trasferire altrove.

Ci siamo posti l'obiettivo di creare una linea perfetta del tracciato. Ma per un evento come la Coppa del Mondo, che ha bisogno di immagini di buona qualità per la televisione, è altrettanto importante che anche i bordi della pista e l'intero comprensorio sciistico presentino un manto nevoso uniforme di alcuni centimetri."

*Vista del veicolo:
SNOWsat per il park*



«Per questo tipo di competizioni sono necessarie grandi quantità di neve e, quindi, molte ore di lavoro con le macchine.»

Mobilità sicura: grazie al netto miglioramento della rappresentazione grafica, la nuova logica di comando si rivela utile soprattutto in condizioni meteorologiche e di marcia difficili

10"

Tutto sott'occhio: Il terminal brevettato con display a sfioramento da 10"

Tutto chiaro ed evidente: accesso rapido alle principali funzioni del veicolo



Accesso rapido: profilo personale per le luci



Vista dall'alto:

- ⊕ Fresa in rotazione
- ⊕ Tracciatori giù
- ⊕ Senso di marcia avanti
- ⊕ Tempomat attivo
- ⊕ Finisher giallo: la fresa è abbassata e attiva
- ⊕ Cassone fresa rosso: fresa in rotazione

Una logica di comando rivoluzionaria

Menù di facile comprensione

La nuova configurazione dei menù doveva rispondere principalmente ad un requisito: l'operatore doveva riuscire ad orientarsi facilmente. Per questo ci siamo ispirati allo smartphone: con il pulsante Home (simbolo PistenBully) si ritorna sempre alla pagina iniziale. C'è poi una novità assoluta: anche disegnando con un dito il tetto di una casa sullo schermo si torna di nuovo alla home page! Un sottomenu con le cosiddette "bread crumbs", cioè le varie schede, propone altre opzioni e permette di capire chiaramente dove ci si trova esattamente nel menù.

«Vedere il mio veicolo dall'alto mentre sono al mio posto di guida.»

Prospettive migliori con l'iTerminal

La rivoluzionaria logica di comando del nuovo PistenBully 100 ha dato inizio al futuro dei sistemi di comando dei battipista. Essa diventerà lo standard unificato per tutti i nuovi modelli PistenBully, affinché l'operatore possa sentirsi subito a proprio agio su qualunque veicolo. Con l'iTerminal, la nuova logica di comando, costituita dall'ergonomico joystick a doppio snodo e dall'intuitivo armrest, diventa veramente qualcosa di concreto per l'utente.

Tutto sott'occhio

La visualizzazione su schermo nasce da un'idea: "vedere il mio veicolo dall'alto mentre sono al mio posto di guida." E in questi termini è stata anche realizzata: nella pagina iniziale c'è al centro il veicolo visto dall'alto – circondato da tutti gli altri attrezzi e le altre funzioni, come la fresa o l'indicatore del senso di marcia. Gli operatori conoscono dai PistenBully di precedente generazione la valida disposizione degli elementi di base, come il contagiri. Le diverse situazioni d'impiego sono presentate con una grafica intuitiva. Diventa così molto facile correlare gli elementi che interagiscono tra loro (ad es. i tracciatori). Gli attrezzi del veicolo al momento attivi sono evidenziati cromaticamente. La cosiddetta "Bird View" permette all'operatore di capire veramente come e dove sta conducendo il veicolo ed è in grado di reagire e di sterzare in modo molto intuitivo.

Esempio di impostazione delle luci

L'operatore crea sullo schermo il suo profilo personale per le luci. Successivamente, ad ogni partenza gli basterà premere un tasto sull'armrest per accendere le luci secondo la sua impostazione personale.

Testato sul campo

La nuova logica di comando ha già superato diversi stadi di sviluppo ed è stata ampiamente testata sul campo con ottimi risultati. Non solo, ha già conquistato anche una grande comunità di fan, che non vogliono più farne a meno.

Inarrestabile: la PRO ACADEMY



Fondata appena un anno e mezzo fa, la PRO ACADEMY sta già raccogliendo tali e tanti consensi che, per l'inizio della prossima stagione, il team di istruttori guidato da Florian Profanter accoglierà altri 4 eccellenti esperti.



Florian Profanter

“Head of PRO ACADEMY” è e rimane Florian Profanter. Colui che ha ideato e plasmato la PRO ACADEMY si occuperà, come in passato, della coordinazione generale. E ovviamente continuerà a rendersi disponibile nei panni di istruttore. “La richiesta degli ultimi anni ci ha sopraffatto. Ben 50 comprensori sciistici in 12 nazioni hanno già usufruito della nostra offerta. Sono particolarmente contento, ovviamente, dei tanti ordini che si ripetono, per cui ci sono operatori che accompagnerò nel corso della stagione già per la quinta volta. Come squadra siamo ben attrezzati per la prossima stagione e confermeremo l'alto livello che prometiamo nel nostro programma”, annuncia Florian Profanter.



Chris Perkins

Quando ad operatori esperti si aggiunge l'impiego di tecnologie all'avanguardia può nascere qualcosa di speciale. Non c'è da meravigliarsi se ora anche Kässbohrer All Terrain Vehicles, Inc. introduce la sua PRO ACADEMY a Reno, in Nevada. L'allenatore della squadra nordamericana è Chris Perkins, che nel corso della sua carriera ha accumulato un enorme patrimonio di conoscenze nel campo dei comprensori sciistici. Dispone anche di una vasta competenza nel campo della preparazione delle piste, innevamento, installazione di skilift, ticketing elettronico e sistemi GPS. Per questo è stato il candidato ideale per guidare la PRO ACADEMY. “La preparazione delle piste è sempre stata una delle mie passioni”, spiega Perkins. “Con il lavoro comune che svolgiamo nei corsi di PRO ACADEMY riusciamo a portare gli operatori ad un livello di perfezionamento in tempi relativamente brevi. Una volta terminato il corso, l'operatore conosce le raffinatezze tecniche del battipista, i requisiti concreti di una pista di sci e sa interpretare il linguaggio della neve.”



Pascal Chatelain

Pascal Chatelain non può che essere d'accordo. Sa bene di cosa parla, visto che da molti anni è il referente per tutti i corsi di addestramento che si tengono nel bacino di lingua francese. “Nella PRO ACADEMY confluisce la competenza di tutti noi – e questo va a vantaggio di tutti i clienti.”

«Una volta terminato il corso, l'operatore conosce le raffinatezze tecniche del battipista, i requisiti concreti di una pista di sci e sa interpretare il linguaggio della neve.»



Christoph Hofer

Una new entry del team è Christoph Hofer, che insieme a Florian Profanter si occuperà dei corsi nelle regioni di lingua tedesca. Il suo curriculum parla chiaro: dapprima operatore di battipista, competente in materia di ghiacciai e innevamento, poi una lunga esperienza come responsabile piste e infine responsabile tecnico addetto alla supervisione della preparazione delle piste e al coordinamento dei comprensori sciistici. In pratica, ha già fatto di tutto. Per questo conosce molto bene la materia e sa guardare le cose anche dalla prospettiva del cliente. Sa esattamente cosa serve in un comprensorio sciistico e dove possono esserci degli intoppi.



Hans-Olof Olsson

Hans-Olof Olson è il nostro uomo PRO ACADEMY per la Scandinavia. Anche lui è una “vecchia volpe”: da oltre 20 anni lavora come operatore nel comprensorio sciistico svedese di Are ed è responsabile, nello specifico, per la preparazione delle piste di Coppa del Mondo. Voleva però saperne di più ed è andato negli Stati Uniti e in Svizzera per imparare ancora meglio come si usa un battipista e come si preparano le piste. A Sotchi, durante i Giochi Olimpici, ha incontrato Florian Profanter, come lui responsabile della preparazione delle piste olimpiche – Hans-Olof per le piste delle gare femminili e Florian per quelle delle competizioni maschili.

La PRO ACADEMY racchiude in sé tanta competenza e tanta voglia di trasmetterla anche ad altri. Bisogna solo aver voglia di imparare. E prenotare.

Pronti per il salto di qualità?



La PRO ACADEMY è qui per questo: il programma didattico multimarca di Kässbohrer porta operatori, meccanici e responsabili delle piste ad un livello professionale superiore.

La formazione per gli operatori si articola in 5 moduli dedicati alla gestione delle piste redditizia e attenta alle risorse. Al personale di officina offriamo corsi incentrati su diverse tematiche cruciali ed esercitazioni pratiche sui vari modelli di veicoli. Ma forse voi desiderate sapere come rendere ancora più efficiente la vostra gestione della neve. I nostri esperti ve lo mostreranno nell'ambito di unità di apprendimento e di consulenza confezionate su misura per il vostro comprensorio sciistico.

www.pistenbully.com/proacademy

Avere sempre il controllo del proprio lavoro

La PRO ACADEMY:
Training a Livigno e sull'Eggishorn



02 Mottolino, Modulo 2

Tre mesi dopo gli operatori si ritrovano per il secondo modulo: il training

Chi è addetto alla preparazione delle piste e alla produzione di neve deve essere soprattutto in possesso di due caratteristiche: conoscenze teoriche e abilità pratica. La PRO ACADEMY diretta da Florian Profanter trasmette entrambe – direttamente sul posto di lavoro degli operatori. La stagione scorsa abbiamo accompagnato il sudtirolese e i suoi allievi in Italia e in Svizzera.

di livello avanzato. In questo contesto Florian Profanter dimostra, ad esempio, come si fa a ripianare in modo rapido ed efficiente tratti di pista consumati. In questa fase emergono le conoscenze acquisite nel primo corso: lavorando con la lama anteriore quasi tutti gli operatori hanno fatto notevoli progressi nella regolazione dell'angolo di taglio.

01 Mottolino, Modulo 1

Il comprensorio sciistico di Mottolino a Livigno è denominato "Fun Mountain": 27 piste, 7 impianti di risalita e un gigantesco snowpark si estendono sui fianchi della montagna – creati e mantenuti in ottima forma da 12 PistenBully. Gli operatori si incontrano a novembre 2016 per il primo di due moduli della PRO ACADEMY. Nella parte teorica del corso Florian Profanter fornisce innanzitutto le nozioni base che vanno dalla configurazione della pista fino ai costi della preparazione delle piste. Poi si passa alla parte pratica sulla neve: esercitazioni individuali in condizioni di lavoro reali consentono un apprendimento puntuale e mirato che assicura successi immediati. Per esempio, si impara come usare lo sterzo per sfruttare il peso proprio del veicolo e la forza di gravità parallela al piano inclinato.

Il modulo teorico offre le competenze di base in formato compatto.



Fiesch-Eggishorn

La Aletsch Arena, di cui fa parte la stazione sciistica di Fiesch-Eggishorn, comprende 104 chilometri di piste preparate tra 1.845 e 2.869 metri di altezza. Anche qui in bassa e in alta stagione Florian Profanter ha svolto un training personalizzato estremamente efficiente. I partecipanti sono rimasti stupiti nel constatare che, usando un corretto sistema di distribuzione della neve tecnica, si risparmia molto tempo e si riduce l'usura delle macchine.

«I tanti suggerimenti che si ricevono sono impagabili.»

Nelle lezioni pratiche in alta stagione ampio spazio viene dato all'efficiente livellamento delle piste con larghezze variabili. L'insegnante mette in evidenza quanto in questo caso sia importante saper manovrare bene la macchina all'interno della pista e guidare in modo previdente.

Al termine del corso gli 11 operatori hanno ricevuto i loro diplomi. Quello che conta, tuttavia, è ciò che hanno acquisito. Il 22enne Markus Heeb riassume così: "Consiglio il corso a chiunque cominci da zero o voglia imparare qualcosa di più. I tanti suggerimenti che si ricevono sono impagabili."

Non c'è altro da aggiungere. A parte le informazioni per contattare Florian Profanter:
cellulare 0039 331 4926778,
proacademy@pistenbully.com.



Corsi individuali in condizioni reali: learning by doing.

«Per mantenere vivi gli ormai quasi cinquant'anni di storia dei veicoli PistenBully, una squadra di pensionati sta restaurando con un lavoro minuzioso alcuni dei più importanti modelli dei tempi passati.»

Good old fellows



Erich Walker

Josef Wegerer

Karl Knab

Johann Werbach

Erich Plebsth

Karl Kessler

I nostri oldies

*Chi conosce più di ogni altro i nostri oldtimer?
Naturalmente i nostri stimatissimi oldies!*

280 anni di competenza riuniti dentro un'officina

Per riportare i veicoli il più possibile alle loro condizioni originarie, Karl Knab ha creato un team di collaboratori che provengono dai settori professionali più svariati – e sono tutti “pensionati lavoratori” di Kässbohrer: Hanno affittato un'officina nei dintorni di Laupheim. Qui si occupano di restaurare tutto, con un lavoro minuzioso e grande cura per i dettagli.

«Senza passato non c'è futuro!»

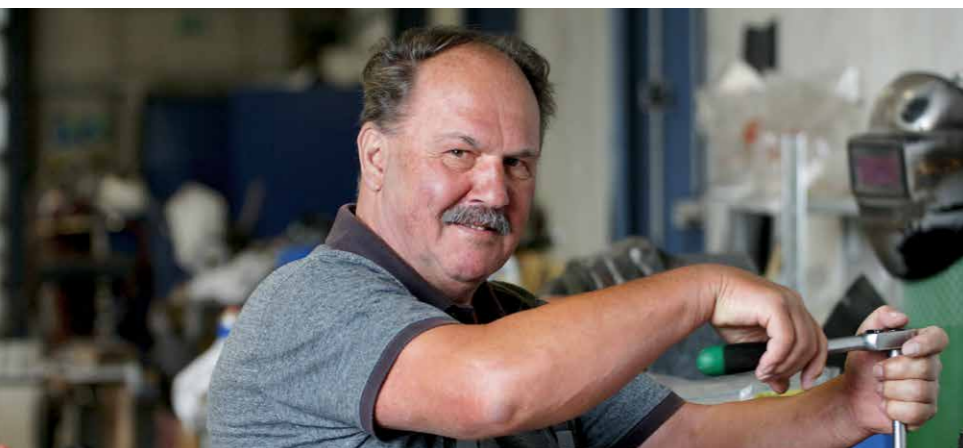
Un museo PistenBully

L'idea ci frullava in testa già da parecchio tempo: un museo PistenBully. Con la nascita del Centro Clienti diventerà finalmente realtà: alcuni dei modelli più importanti, per la precisione quelli che nei quasi cinquant'anni di storia di PistenBully hanno introdotto le innovazioni più significative, saranno completamente restaurati nei prossimi anni. Accanto alle novità attuali di Casa Kässbohrer, questi veicoli da museo entusiasmeranno, nel Centro Clienti, tutti i fan PistenBully, grandi e piccini.

Un autentico conoscitore della materia è Karl Knab, che è stato per 33 anni a capo del reparto di assistenza e ha sempre viaggiato in tutto il mondo per Kässbohrer. Ora ha riacquisito in qualche modo la sua carica - segue tutte le indicazioni fornite dai venditori per scovare l'esemplare adatto di ciascuna generazione di PistenBully. “È stupefacente quanti PistenBully della prima ora ci siano ancora in giro, dappertutto – e ancora in buono stato”, rivela Karl Knab – senza celare il suo grande entusiasmo per la qualità dei nostri veicoli.

Tutti i componenti vengono disassemblati, riparati e infine riassembleati. Lo scopo è rendere di nuovo completamente funzionanti i veicoli, ripristinando le condizioni originarie con ricambi originali al 100%. Il tutto sempre tenendo fisso in mente anche un altro obiettivo: conservare la patina originale. La strada però è lunga, perché l'arte più difficile è spesso proprio il reperimento dei ricambi. “Ma è anche molto divertente”, commenta Knab. “Intanto abbiamo ancora in catalogo una quantità incredibile di vecchi ricambi originali. E poi riceviamo tantissimo aiuto dai nostri fornitori. Anche loro sono entusiasti del progetto e riescono a trovare ancora i pezzi più belli per noi!”

Karl Knab partecipa con gioia al progetto oldtimer. Ci tiene molto e gli procura tanto divertimento.



Johann Werbach si occupa della parte meccanica. Lui e Karl Kessler sono gli esperti per tutto ciò che riguarda motori, riduttori e impianto idraulico.



Erich Walker è l'esperto elettricista.



*trazione idrostatica
(marcia assolutamente senza strappi in
fuoristrada grazie al cambio continuo)*

*motore diesel
(coppia elevata a fronte di bassi
consumi di carburante)*

*liscia-pista posteriore a traino con
rullo centrale (per il compattamento
con finitura estetica)*

*sistema sterzante a sovrapposizione
(per la marcia in curva senza interruzione
della trazione)*

*lama frontale a 8 vie
(livellamento ottimale del manto
superficiale della pista)
(senza illustrazione)*

Un modello che scrive la storia della tecnologia

1973 1981 2011 2013

Rivoluzionario sotto ogni aspetto

Uno è già pronto: un PistenBully 145 D del 1973. Questo modello riportò nel 1971 una vittoria grandiosa in tutte le discipline in una gara internazionale per battipista disputata nel comprensorio sciistico francese di Flaine. Un anno dopo partecipò alla conquista del mercato internazionale con i Giochi Olimpici di Sapporo,

in Giappone. Il veicolo era all'epoca rivoluzionario perché montava il primo motore diesel, in abbinamento alla trazione idrostatica, che si rivelò estremamente superiore a qualunque altra soluzione conosciuta (per la grande potenza a fronte di consumi ridotti).

Consegna al comune di Tondheim. Impiego per la preparazione delle piste nel comprensorio sciistico di Skistuna Gransen. Manutenzione della rete di piste di fondo lunga 40 chilometri e di 3 piccoli trampolini.

Vendita al comprensorio sciistico Stardal presso Aresund (oggi "Arena Overloye")

Permuta per l'acquisto di 2 PistenBully 600 nuovi presso la nostra rappresentanza norvegese Antra

Ritorno a Laupheim per il restauro come primo veicolo del museo



Anche in estate quasi 1.000 scolari alla PistenBully Cup

Quasi 1.000 bambini hanno partecipato ad un totale di 10 manifestazioni. Per la finale della PistenBully Cup di quest'anno sono venuti al Centro Biathlon PistenBully di Ulm oltre 100 alunni della scuola primaria. Erano richieste coordinazione, resistenza, abilità e naturalmente – come vuole il biathlon – sicurezza di tiro. La “gara” ha entusiasmato in pari misura bambini e genitori.



Canale YouTube di PistenBully:
“PistenBully-Grundschulcup 2017”



Se si chiede ai bambini quanto è importante la loro opinione nella scelta della meta delle vacanze con la famiglia, oltre il 75%, in età compresa tra i 10 e i 14 anni, risponde che è molto o piuttosto importante. Più o meno altrettanti sono evidentemente i bambini a cui i genitori chiedono dove vogliono andare in vacanza. Hanno pertanto un peso decisionale determinante! Per questo motivo riteniamo fondamentale far nascere in loro, fin da piccoli, la passione per lo sci. Lo scorso inverno PistenBully ha portato sulla neve oltre 2.000 alunni della scuola primaria dai 7 ai 9 anni di età. Durante l'estate la PistenBully Cup non si è fermata.

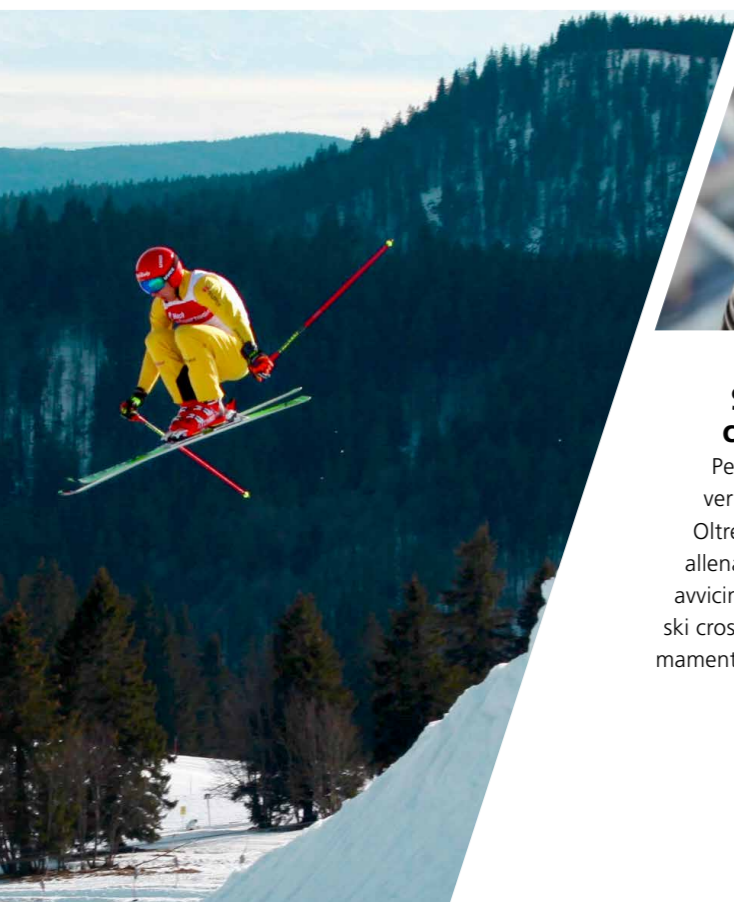
«Per noi è importante infondere nei bambini l'entusiasmo per lo sci fin dai primi anni di vita.»



I bambini comandano...

... perlomeno quando si tratta di scegliere la meta delle vacanze.

Ecco gli esempi da seguire



Ski Cross Camp per bambini con Daniel Bohnacker

Per il terzo anno consecutivo si terrà quest'inverno il "Daniel Bohnacker Ski Cross Camp". Oltre a Daniel ci saranno anche alcuni esperti allenatori della Federazione tedesca di sci, che avvicineranno i bambini ai singoli elementi dello ski cross. Potrete scoprire maggiori dettagli prossimamente sul nostro sito web e su Facebook.



La giovane campionessa mondiale Madlen Guggenmos

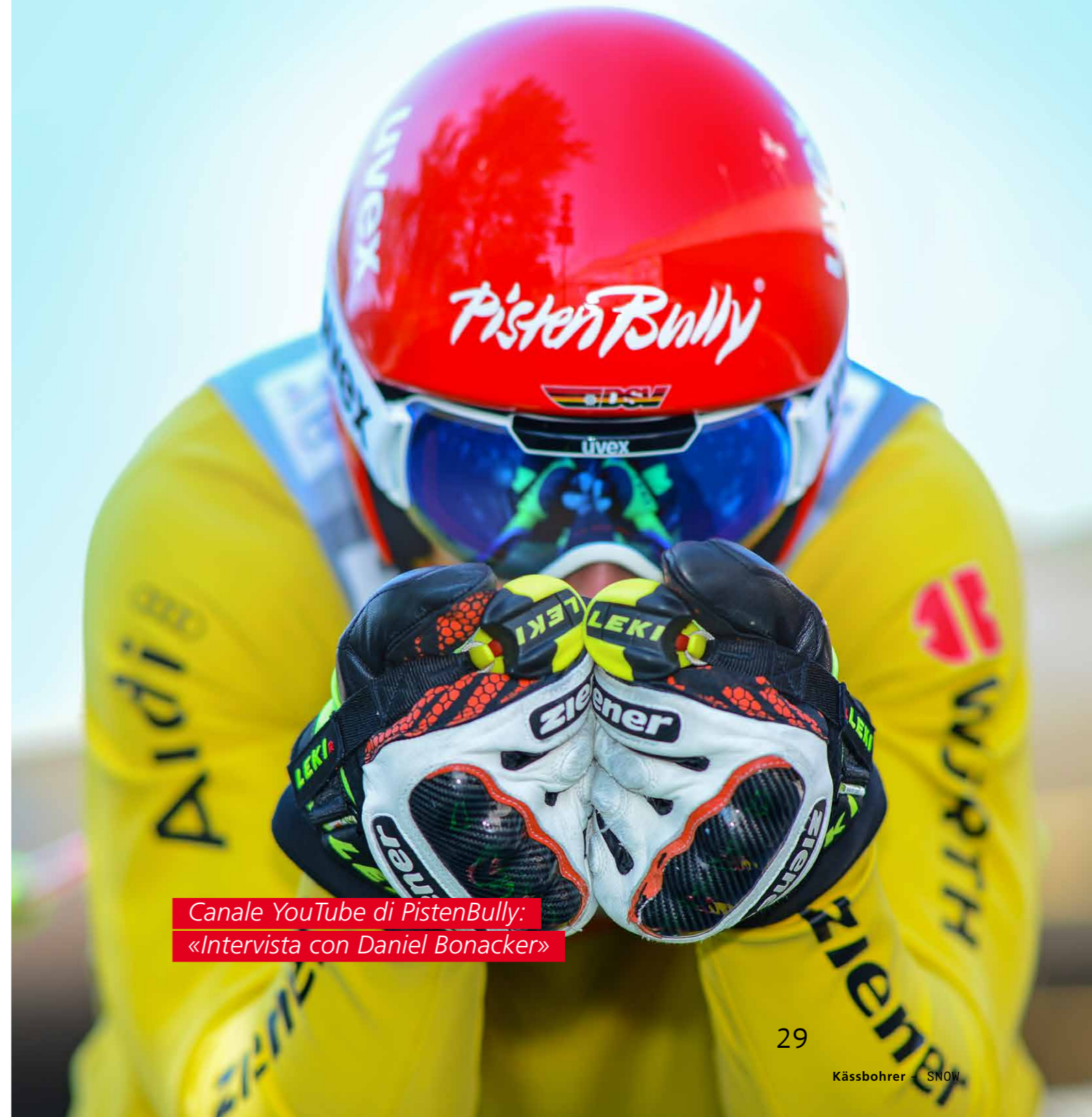
Anche la sedicenne Madlen Guggenmos ha iniziato quand'era ancora piccola. Ormai sono parecchi anni che si allena al Centro Biathlon PistenBully e a giugno si è immortalata ai posteri come la prima donna a vincere ben due titoli di campionessa del mondo di Target Sprint: nella gara individuale della categoria Juniores e nella staffetta femminile. Target Sprint è una disciplina particolarmente veloce nata dal biathlon. Anziché gareggiare sugli sci, si corrono per tre volte i 400 metri. Tra una serie di corsa e l'altra si spara, come nel biathlon. Le nostre congratulazioni per questa grande vittoria!

Daniel Bohnacker continua a gareggiare per PistenBully

Quest'estate è stato prolungato il contratto di sponsorizzazione con Daniel Bohnacker. Daniel è contento di gareggiare per PistenBully anche alle Olimpiadi 2018. Per la stagione olimpica si è dato

obiettivi ambiziosi: "i Giochi Olimpici sono sempre un evento grandioso. La cosa più sensazionale, secondo me, è che si tocca davvero con mano, in particolare qui in regione, quante persone ci sono a sostenerti. Proprio questo aspetto mi ha molto impressionato nel 2014 e mi dà anche una buona sensazione." Daniel ha però

anche molto a cuore il lavoro con il settore giovanile. Lo Skicross Camp guidato da Daniel Bohnacker è giunto alla sua terza stagione: "È sempre bello vedere con che velocità imparano i bambini e soprattutto quanto entusiasmo ci mettono."

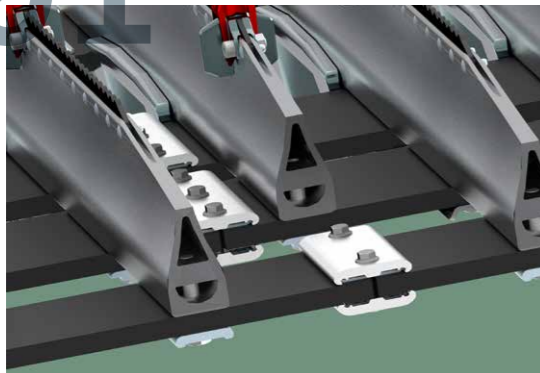


Canale YouTube di PistenBully:
«Intervista con Daniel Bonacker»

«La nostra produzione cingoli è la più moderna al mondo.
Qui nascono cingoli di altissima qualità e massima durata.
Come, ad esempio, il cingolo KombiPlus a 7 nastri.
Il suo marchio di fabbrica: la migliore arrampicabilità e la
massima forza di spinta disponibili sul mercato.»

Cingolo KombiPlus a 7 nastri

01



Traversino di semplice montaggio: nessuna fuoriuscita dalle guide grazie alla vite centrale sul traversino e al guida-vite sul fondo del traversino

02



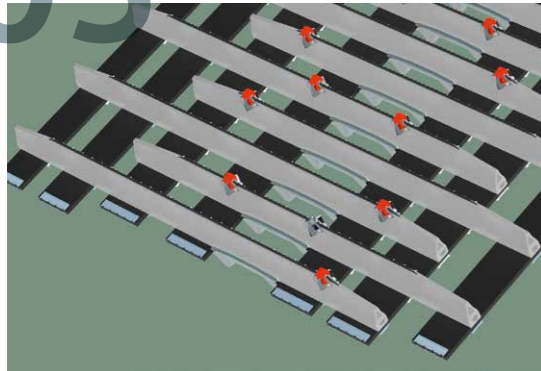
Guida-cingoli ad alta resistenza con struttura a nido d'ape.

Ancora più aderenza

La base perfetta del PistenBully 600 SCR, 600 SCR W e 600 E+ è il cingolo KombiPlus a 7 nastri – un cingolo che vanta 5 brevetti. L'estrema resistenza all'usura e la perfetta trasmissione della forza garantiscono ottime prestazioni su pendio.

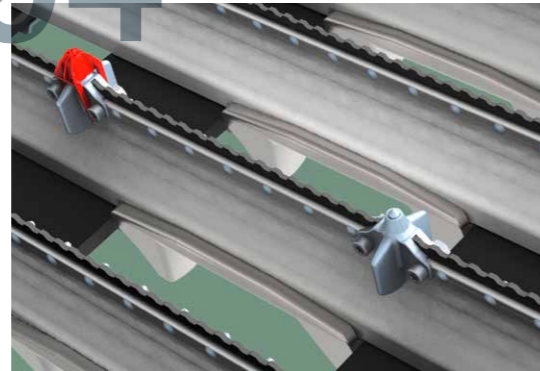


03



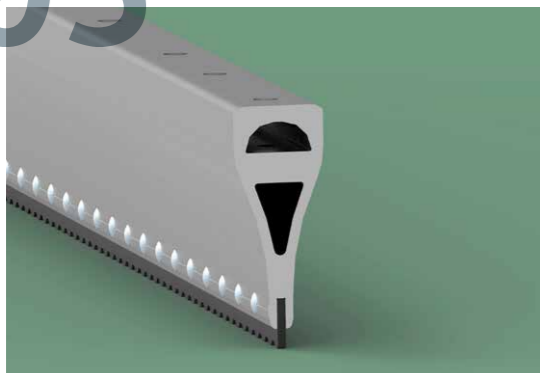
Passo di 135 mm: peso contenuto, capacità di spinta impressionante.

04



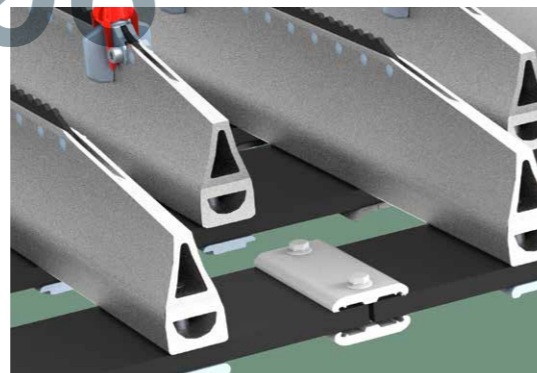
Componenti robusti e brevettati, ramponi da ghiaccio e guida-cingolo combinati.

05



Traversino con momento di resistenza particolarmente elevato.

06



La chiusura a cambra garantisce una trasmissione costante della forza e una trazione altissima.

Un talento a tutto tondo

Il cingolo Kombi è stato concepito, fin dall'inizio, per poter essere utilizzato ovunque, dal terreno "normale" ai pendii scoscesi. L'uso sempre crescente di neve artificiale rende anche sempre più difficile il lavoro dei cingoli. Come in passato, questo cingolo tuttofare nasce dalla combinazione perfetta dei materiali: un leggero traversino in alluminio e una barra antiusura in acciaio ad alta resistenza. Non per niente si tratta del tipo di cingolo più venduto al mondo. Questi traversini dalle prestazioni elevate ed estremamente resistenti all'usura assicurano un'ottima tenuta e un'eccellente trazione.

I traversini misurano 45 mm e sono quindi particolarmente larghi. La sezione ad hoc, assicura così la massima stabilità, nonostante la riduzione del peso. Aumenta in tal modo il momento di resistenza, perché un traversino così largo sopporta anche le massime sollecitazioni. (Fig. 05).

Barra antiusura centrale

La barra antiusura è collocata in posizione centrale sul traversino. I cingoli destro e sinistro sono quindi identici e indipendenti dal senso di marcia. Spike e guide laterali formano un blocco unico (Fig. 04). Anche questi componenti sono posizionati al centro del traversino e si fissano in modo compatto senza interferire con il traversino e la barra antiusura. Si ottiene così una maggiore stabilità, oltre che un avanzamento e un'arrampicabilità ottimali con ogni tipo di neve e ghiaccio. Il cingolo può essere accessoriatato a piacere, perché i fori supplementari sulla barra antiusura consentono altre varianti di montaggio a posteriori.

Carico alleggerito

La versione a 7 nastri ripartisce le forze in modo più uniforme e alleggerisce il carico sui traversini e sui nastri in gomma (Fig. 03). Un nuovo concetto di collegamento rafforza la stabilità in corrispondenza della chiusura, perché scongiura il pericolo di allungamenti. Si evitano così errori di passo in corrispondenza della chiusura e viene assicurata una trasmissione costante della potenza (Fig. 06).

Minor numero di ricambi

Le ottimizzazioni degne di nota riguardano anche la gestione dei componenti: i cingoli svincolati dal senso di marcia e la riduzione del numero complessivo di componenti rendono molto più semplice l'ordine, l'approvvigionamento e il montaggio dei ricambi.

Larghezza ottimale del cingolo

E non temete: una delle cose che non è cambiata è la larghezza del cingolo. Il vostro PistenBully continuerà ad entrare senza problemi in garage.



223.912
CHF di spesa in meno

368.500
kWh in meno

249 tonnellate
di CO₂ in meno

02 tonnellate
di NOx in meno

16 milioni di litri
in meno

95.290
litri in meno di diesel

113 chilogrammi
la produzione di
polveri sottili

«L'impiego ottimizzato dei veicoli ha permesso risparmi consistenti ed un uso sostenibile delle risorse durante i Campionati del mondo.»

Primato mondiale!

Sostenibilità ai Campionati del Mondo di St. Moritz

La Engadin St. Moritz Mountains AG si era posta l'obiettivo di fare dei Mondiali di sci alpino FIS 2017 i "Campionati del Mondo con il primato di sostenibilità nella gestione delle piste". Ci è riuscita alla grande. Attraverso un impiego ottimizzato dei veicoli durante i Campionati Mondiali si sono ottenuti notevoli risparmi, soprattutto in ambito sostenibilità.

Adrian Jordan, responsabile tecnico COO presso la Engadin St. Moritz Mountains AG, è ora in grado di quantificare esattamente il risparmio: "Grazie al minor consumo di energia e al minor numero di ore di lavoro, per i Campionati del Mondo abbiamo speso quasi 224.000 Franchi in meno."

[www](#) Canale YouTube di PistenBully: "PistenBully Alpine Ski-WM 2017 St. Moritz"



Big Air

La strada per le Olimpiadi passa da Mönchengladbach e Milano

Prima nel centro di Milano, poi a Mönchengladbach – ancora una volta le prestazioni acrobatiche dei più noti atleti di Freeski e Snowboard entusiasmano gli appassionati di questo particolare spettacolo di sport invernali. PistenBully fornisce il suo energico supporto.

1000 metri cubi di neve per un peso di oltre 400 tonnellate, sopra una rampa alta quasi 50 metri e lunga 120. Sono valori

straordinari per atleti dalle prestazioni straordinarie. E saranno proprio atleti di questo calibro quelli che presto arriveranno a Mönchengladbach per partecipare all'evento top. Perché là, nel cuore della Germania occidentale, potranno aggiudicarsi un biglietto per Pyeongchang. August Pollen, della società organizzatrice allrounder, è sicuro che "potremo vedere da vicino i prossimi campioni olimpici già all'inizio di dicembre a Mönchengladbach".

Alla preparazione di questo evento sportivo molto particolare si sta lavorando con grande professionalità e con un impegno straordinario. Con il loro "know-how", PistenBully e Schneestern daranno anche

quest'anno un contributo essenziale per la buona riuscita della manifestazione. In meno di quattro settimane si dovrà montare la gigantesca rampa, che tra l'altro è un esemplare unico, e preparare la neve. Tutto dovrà essere eseguito a regola d'arte e in perfetta collaborazione, affinché i partecipanti, oltre 120 freestyle, possano trovare condizioni ottimali al loro arrivo. Lisa Zimmermann, una delle donne più brave al mondo nel Big Air, guarda a questo evento con grande motivazione: "Per me il Big Air non è una semplice Coppa del Mondo, ma un evento che aspetto già adesso con impazienza. L'idea di riunire sport e musica è semplicemente grandiosa".

Se la rampa è gigantesca, l'interesse del pubblico non è da meno. Alla premiere dello scorso anno si sono presentati 20.000 appassionati di freestyle e oltre 100 mass media di tutto il mondo. In totale, questo evento sportivo assolutamente unico è stato seguito da oltre 200 milioni di persone – sono cifre quasi da olimpiadi.

Canale YouTube di PistenBully:
"PistenBully at ARAG BIG AIR 2016"



Mönchengladbach



01.-02.12.2017
Big Air Mönchengladbach

Più grande, più alto, più lontano... il mondo del Big Air



La tecnica dietro alle quinte

Il mondo del "Big Air" è dominato dai superlativi. Dietro alle quinte di un Big Air si cela una tecnica complessa quanto i trick degli atleti. Ogni evento di Big Air è una sfida tecnica. Affrontare questo genere di sfide fa parte dell'attività quotidiana del nostro partner Schneestern.

Il principio di base del Big Air consiste nel fornire agli atleti la massima proiezione possibile in aria. Eppure non tutti i Big Air sono uguali. Questa categoria di eventi porta la montagna in città. I requisiti sono ovvi: generalizzando, servono una rampa e una grande quantità di neve. Se si scende nei particolari, un evento di questo tipo richiede un immenso sforzo logistico e tecnico. Schneestern deve calcolare con un software sviluppato internamente

le dimensioni della rampa, che variano in funzione del "contest". Nelle competizioni ufficiali, come quella di Mönchengladbach, bisogna conciliare tra loro le direttive della Federazione Internazionale di Sci. Sulla base di tutti questi requisiti, un esperto nella costruzione di impalcature si occupa di "riprodurre" la montagna. Una volta costruita la struttura, bisogna poi "soltanto" ricoprire la rampa di neve. Lo sa bene chiunque abbia mai provato a distribuire circa 250 tonnellate di neve su una rampa di queste dimensioni. Per riuscirci ci vuole la tecnica giusta, come fa Schneestern con le sue reti brevettate, che impediscono alla neve di scivolare via, e dall'altro lo strumento giusto. Quello usato da Schneestern è un potente PistenBully, che lancia la neve sulla rampa con l'ausilio di una turbo-fresa. Non appena si deposita sulla rampa, la neve va distribuita. Considerata la portata delle impalcature, l'unica soluzione parrebbe essere la forza muscolare degli "shaper". Ma Schneestern ha un asso nella manica: un PB 070 del 1986, che non soltanto risponde al bel nome di "Emily", ma è anche abbastanza leggero per salire praticamente su qualsiasi rampa.

Come i fratelli maggiori che lavorano in montagna, Emily prepara la zona di stacco e di atterraggio dell'InCity Big Air.

In netto contrasto con gli eventi cittadini, i Big Air di montagna richiedono tutta la potenza delle macchine più grandi. Per realizzarle bisogna spostare innumerevoli metri cubi di neve, cui va poi data la forma richiesta. Si tratta di un compito impegnativo, per gli uomini come per le macchine, che spesso devono lavorare notte e giorno per costruire un Big Air di questo genere. Nel febbraio del 2017 sono stati utilizzati ben quattro PistenBully, in versione specifica per il park e con verricello, per la costruzione del Big Air e dello Slopestyle Contest degli X-Games in Norvegia. Si può quindi comprendere facilmente che, indipendentemente dal tipo di Big Air, il giusto know-how e la potenza delle macchine più adatte sono indispensabili per la buona riuscita dell'evento.



Milano

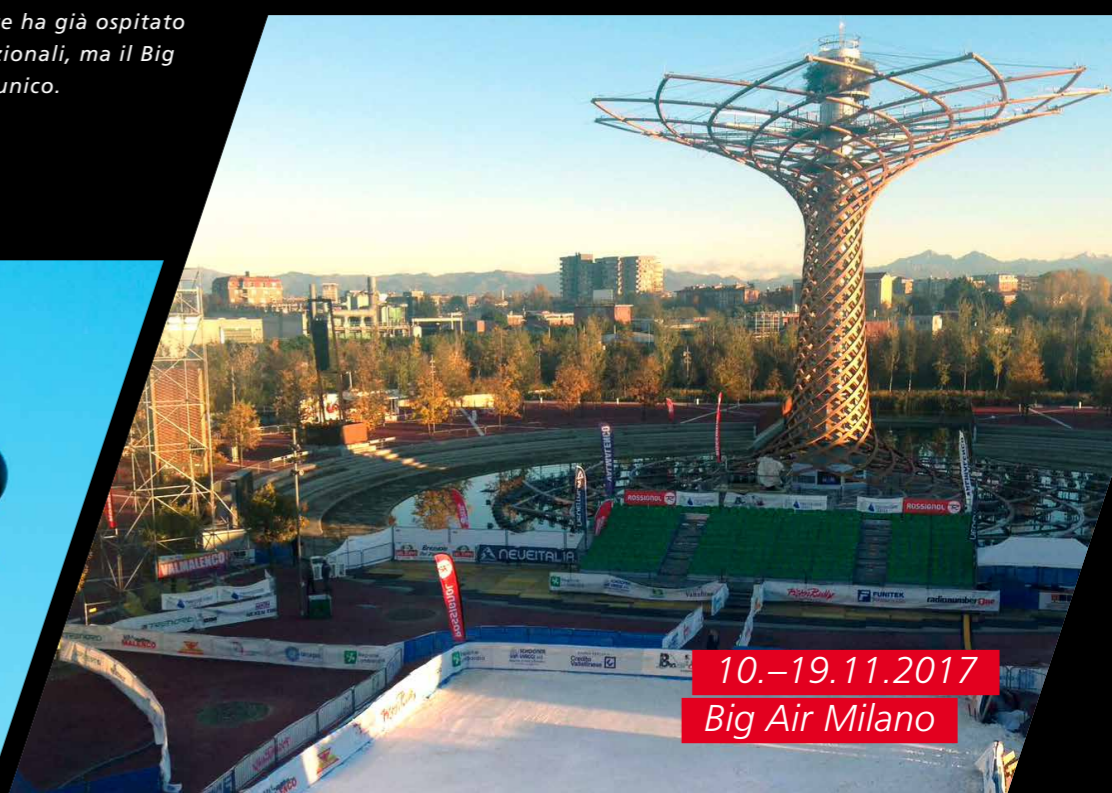
Il Big Air milanese si terrà nel comprensorio dell'EXPO 2015 dal 10 al 19 novembre 2017. L'anno scorso più di 25.000 fan si sono raccolti ai piedi "dell'Albero della Vita", simbolo dell'Expo. Insieme ai 150.000 spettatori televisivi hanno assistito con entusiasmo alle prodezze dei più noti freerider che, lanciandosi anche qui da una grande rampa con la tavola o gli sci, si sono esibiti nei trick più difficili. Per la seconda volta sarà un PistenBully 100 a garantire atterraggi perfetti. Quest'anno gli organizzatori si aspettano un interesse del pubblico ancora più grande. Nei due fine settimana si terranno infatti le tappe di Coppa del Mondo di Snowboard e Freeski. E anche qui ci sarà chi avrà l'opportu-

rità di aggiudicarsi un biglietto per Pyeongchang. Ad allestire il Big Air di Milano è la Valmalenco, il comprensorio sciistico dei milanesi, primo fra tutti l'Avv. Franco Vismara, che ha portato l'evento a Milano. "Dopo lunghe riflessioni ho trovato il partner giusto per poter anche solo gettare le fondamenta di un evento del genere", dichiara Franco Vismara. Adesso ripensa con orgoglio alla prima edizione del 2016. "Abbiamo avuto 20 giorni di tempo per l'allestimento. Solo per montare la costruzione d'acciaio ci sono voluti circa 6 giorni: la rampa era alta 40 metri e lunga 130. E quando il giorno prima della gara si è rotto un cannone da neve, il PistenBully 100 ha distribuito perfettamente la neve

che avevamo portato dalla Valmalenco, salvando la manifestazione."



Il Parco EXPERIENCE ha già ospitato molti eventi eccezionali, ma il Big Air è qualcosa di unico.



Perfetto lavoro di squadra

Chris Gunnarson di Snow Park Technologies ci parla della collaborazione con PistenBully

Il nostro settore di punta alla Snow Park Technologies è la realizzazione di parchi: lavoriamo per comprensori sciistici di tutto il mondo e realizziamo per loro parcour nella neve e funslope. Pertanto è fondamentale per noi acquisire partner che si identifichino con il nostro lavoro, condividano la nostra filosofia imprenditoriale dinamica e influiscano positivamente nel nostro settore. La nostra collaborazione con PistenBully soddisfa il desiderio di lavorare con persone che hanno proprio queste caratteristiche.

«Il suo team PistenBully si è prodigato e ci ha sostenuto totalmente fin dall'inizio!»

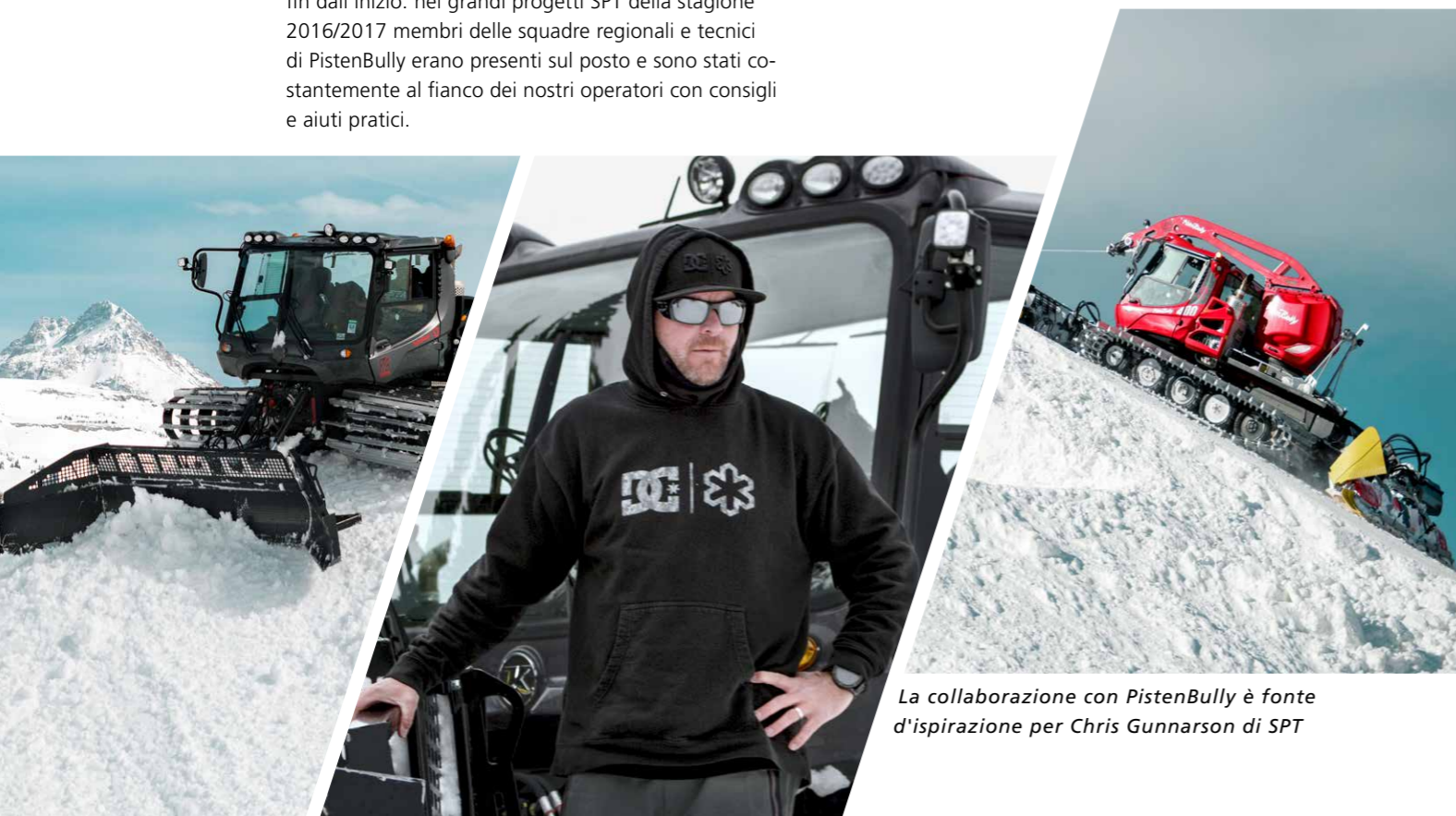


SNOW PARK TECHNOLOGIES

Ora, dopo circa un anno di collaborazione è evidente quanto PistenBully ci ispira e ci arricchisce. Il team PistenBully si è prodigato e ci ha sostenuto totalmente fin dall'inizio: nei grandi progetti SPT della stagione 2016/2017 membri delle squadre regionali e tecnici di PistenBully erano presenti sul posto e sono stati costantemente al fianco dei nostri operatori con consigli e aiuti pratici.

Una bella testimonianza della stretta partnership e collaborazione non soltanto con noi, ma con tutti i clienti PistenBully. Apprezzo gli intelligenti miglioramenti strategici da parte del team di ricerca e sviluppo. Facciamo il punto su ciò che per noi in questa stagione ha funzionato bene o meno bene, su ciò che è piaciuto di più e sulle possibilità che ci riserva il futuro – tutto questo ci motiva enormemente.

La modalità di lavoro della nostra squadra a volte si differenzia molto dalle attività quotidiane degli addetti nel comprensorio sciistico. Ad esempio il modo in cui regoliamo e bilanciamo i cingoli nello spostamento della neve – spesso con la fresa disattivata. E come guidiamo le macchine per realizzare le nostre strutture. PistenBully ci invita a scoprire insieme tutto ciò che potremo ottenere in futuro.



La collaborazione con PistenBully è fonte d'ispirazione per Chris Gunnarson di SPT

PistenBully-Shop



BERRETTO IN MAGLIA
22,90 €*

Berretto sportivo in maglia con interno in pile (paraorecchie).



MAGLIA A MANICHE LUNGHE
25,90 €*

Maglia a maniche lunghe con motivo "PistenBully Legends"



RC PISTENBULLY 400 W
MODELLINO
159,90 €*

Modellino telecomandato PistenBully 400 W. Scala: 1:32. Con molte funzioni diverse.



ORSACCHIOTTO
DI PELUCHE
15,90 €*

Orsacchiotto di peluche con una T-shirt rossa. La T-shirt è provvista di scritta PistenBully sulla parte frontale.

www www.shop.pistenbully.com

*Prezzi incluso IVA più spese di spedizione



«In che cosa eccelle Kässbohrer?
Naturalmente nel campo della tecnica.
Carri e cingoli non hanno segreti per noi.
Da quasi 50 anni sviluppiamo tecnologie
applicate ai veicoli per un'efficace
preparazione delle piste. In questo settore
non ci lasciamo prendere per il naso da
nessuno. Ma al di là della nostra competenza,
ciò che davvero ci contraddistingue è l'ottimo
rapporto con i clienti, cui si aggiunge anche
un altro aspetto molto importante:
la nostra CURIOSITÀ.»

Via dalla neve

Con PowerBully alla conquista di terre inesplorate

Non è soltanto da un paio d'inverni che chi opera nel settore delle neve sta riflettendo sulle possibilità d'impiego alternative e sulla diversificazione in altri mercati. E chi guarda il mondo con occhi disincantati e curiosità, riesce a figurarsi veicoli completamente diversi: a noi, ad esempio, è venuto in mente il BeachTech per la pulizia delle spiagge. O ancora il Flexmobil, che trasporta le cose più impensate su terreni impervi in fuoristrada. Capita così che, d'un tratto, ci si ritrovi lontano dalla neve a riparare cavi elettrici in zone difficilmente raggiungibili. Con il PowerBully, il nuovo "utility vehicle" di Kässbohrer Geländefahrzeug AG.

Via dalla neve

È dagli anni Ottanta che percorriamo strade nuove e trasferiamo il nostro know-how in contesti e mercati completamente diversi. Non si tratta soltanto di un'avventura molto emozionante, ma anche del segreto del nostro continuo successo. La nostra curiosità produce infatti vantaggi per tutti: per i nostri dipendenti, che lavorano in un'azienda innovativa ed affidabile. E per i nostri clienti sparsi in tutto il mondo, che possono contare su una rete internazionale di vendita e di assistenza e sulla nostra solida competenza in materia di ricambi e di assistenza.

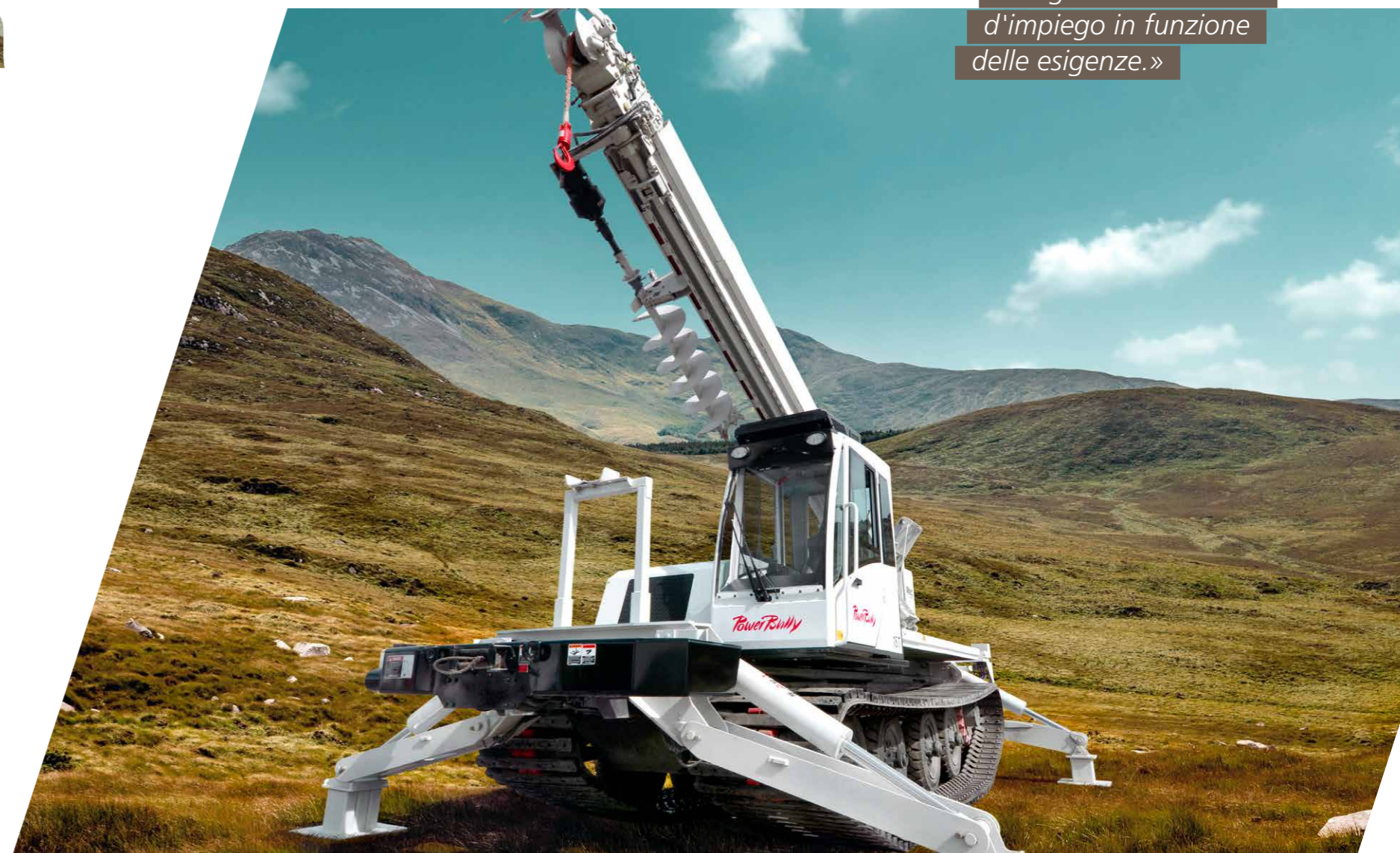
Antartide

La via che ci ha condotto lontano dalla neve è iniziata nei ghiacci perenni. Là infatti, all'inizio degli anni '80, un PistenBully è stato utilizzato per la prima volta come mezzo di trasporto per una spedizione tedesca in Antartide. Per l'occasione il veicolo era stato equipaggiato per affrontare quelle condizioni estreme. Le grandi risorse naturali rafforzarono l'interesse per l'Antartide. Da allora, circa 150 PistenBully prestano servizio in Artide e in Antartide per tutte le nazioni coinvolte.

Flexmobil

Sempre agli inizi degli anni 80 è nato il modello Flexmobil. Dopo una piccola incursione in territorio militare si decise, senza indugi, di commercializzarlo come mezzo di trasporto cingolato e tuttofare per i terreni impervi. I progettisti erano stati in questo caso davvero lungimiranti: equipaggiato con cingoli in gomma e un carro dalle doti fuoristradistiche estreme, il Flexmobil ha trovato rapidamente la sua vocazione in molti settori: nell'edilizia e nell'economia forestale, per il servizio di soccorso dei vigili del fuoco, in Antartide, come già in passato, ma anche nell'agricoltura come veicolo versatile per i contoterzisti. Successivamente, dal Flexmobil è derivato il PistenBully 100 Utility. È stata un'idea geniale: i nostri progettisti – per dirla in parole semplici – hanno combinato il PistenBully con il telaio e il carro del Flexmobil.

«Le sovrastrutture più diverse permettono una grande flessibilità d'impiego in funzione delle esigenze.»



Con il suo "Quik Mount Chassis" il PowerBully 15T trasporta fino a 16 tonnellate di carico utile per molti e diversi settori d'impiego. Le sovrastrutture, come gru di trivellazione a bracci articolati, oppure piattaforme elevatrici per il trasporto di persone, si montano velocemente e senza complicazioni con questo sistema di sostituzione rapida.



PowerBully

Il PowerBully è l'ultimo arrivato ed è un modello cui ci siamo dedicati con particolare entusiasmo. Anche a questo veicolo abbiamo messo i cingoli. E anche lui è il compagno ideale in aree difficilmente accessibili. Si tratta soltanto, questa volta, di un mezzo più grande, pensato per applicazioni ancora più straordinarie. Questi veicoli, potenti e idonei all'uso in fuoristrada, presentano una bassa pressione specifica ed un elevato carico utile. Possono quindi essere utilizzati anche nelle condizioni più estreme. Ad esempio dopo un uragano, come è accaduto recentemente negli Stati Uniti. I cicloni distruggono regolarmente le linee di alta tensione. Centinaia di migliaia di persone rimangono improvvisamente senza corrente elettrica. In casi come questi bisogna agire con grande rapidità, ma nelle aree rese inaccessibili da un'alluvione – e di inondazioni o slavine di fango ne capitano ovunque nel mondo - non si riesce a spostarsi con i comuni veicoli gommati. Il nostro nuovo PowerBully 15T, però, ci riesce.

I PowerBully sono mezzi di trasporto cingolati fuoristradali che hanno un impatto minimo sull'ambiente. Pressione specifica estremamente bassa, carico utile elevato, cingoli resistenti e sospensioni robuste sono le caratteristiche che li rendono vincenti. L'efficiente telaio principale rinforzato, realizzato in acciaio ad alta resistenza, e una piattaforma adatta ad accogliere i più diversi allestimenti fanno del PowerBully 15T il veicolo di prima scelta anche per gli impieghi industriali gravosi. Ad esempio nella costruzione e manutenzione di linee elettriche e telefoniche o di gasdotti e oleodotti in zone sperdute e impervie, prive di qualunque infrastruttura.



PowerBully adibito alla manutenzione di linee elettriche su terreni estremi.

PistenBully 100 AllSeason

Oggi prestano già servizio i "nipoti" di nonno Flexmobil, attivi ovunque in versione PistenBully 100 All Season. In inverno, ad esempio, per la consueta preparazione di park di piccole dimensioni o di piste per lo sci di fondo. In estate, grazie ad alcune funzionalità specifiche per la stagione, come il radiatore supplementare per l'aria di sovralimentazione, l'acqua e l'olio idraulico, anche in qualunque ambiente inaccessibile ai veicoli gommati. Un esempio di applicazione è la pacciamatura delle piste di sci in estate.

PistenBully 300 GreenTech

Anche i veicoli usati da noi trovano un secondo settore d'impiego che nulla ha a che vedere con la neve. Si tratta spesso di un settore molto specifico. Anche in questo caso la curiosità è fondamentale: qui i nostri esperti liberano tutto il loro estro creativo. Gli attrezzi e le sovrastrutture speciali per applicazioni, quali estrazione della torba, impianti di produzione di biogas o discariche, richiedono infatti tanta fantasia e competenza. Lo stesso vale per i più disparati lavori di spostamento terra: ad esempio per il recupero di terreni alluvionali negli impianti portuali. Per l'inserimento di insilato. Per l'estrazione del sale in un'enorme salina in Namibia. O per settori ancora più inconsueti, come la piscicoltura e l'allevamento di gamberetti, dove i veicoli sono utilizzati per lo scavo ed il livellamento di stagni drenati, lo spargimento di calce di disinfezione, la creazione di fosse di drenaggio e la lavorazione del terreno. I PistenBully 300 GreenTech sono idonei anche alla realizzazione di banchi di ostricoltura durante la bassa marea. Tutte applicazioni davvero lontane mille miglia dalla neve!



Il genio dei trasporti per ogni evenienza: PowerBully Scout



Il PowerBully combatte contro gli incendi boschivi trasportando enormi serbatoi d'acqua.

PowerBully Scout

Con il suo aspetto dimesso, il PowerBully Scout fa quasi tenerezza. La sua particolarità è proprio quella di essere semplice semplice. Semplice nella sua costruzione e semplicissimo da usare. Anche questo modello è un cingolato, ma è così piccolo che può essere caricato persino su un pick-up e trasportato fino al luogo d'impiego. Per il PowerBully Scout sono disponibili diverse cabine di guida. Il veicolo si presta facilmente al trasporto di persone e materiale su terreni fangosi o paludosi, sulla neve e sul ghiaccio.

BeachTech

BeachTech è una piccola ma raffinata nicchia di prodotti, che ci sta molto a cuore e che l'anno scorso ha festeggiato il suo 25° compleanno. I nostri pulispiaggia sono l'esempio più coerente di diversificazione rispetto alla neve e all'inverno: sabbia e stagione estiva! Il BeachTech è l'unico veicolo non cingolato della nostra gamma. In origine, animati come sempre dalla nostra curiosità, abbiamo cercato anche nella sabbia la nostra strada con un veicolo cingolato e alla fine siamo tornati indietro senza cingoli. Tuttavia, come per il PistenBully, anche qui l'idraulica gioca un ruolo importante e ancora una volta abbiamo potuto trasferire la nostra esperienza in un altro settore.

Insieme siamo forti



Il gruppo dei semoventi: BeachTech Marina e i suoi fratelli Cherrington 5500 e 3000 con larghezze utili da 0,92 a 1,53 m.

La gamma dei nostri prodotti per la pulizia della spiaggia viene ampliata dai modelli di Cherrington: per ogni esigenza è disponibile il veicolo ideale. Insieme BeachTech e Cherrington offrono un'ampia e diversificata gamma di prodotti.

Due grandi si mettono insieme

Kässbohrer Geländefahrzeug AG ha rilevato in primavera la Cherrington Inc., il numero 2 nel mercato americano dei pulispiaggia. In questo modo il leader mondiale del mercato BeachTech estende la sua offerta. La gamma di prodotti ora ampliata attraverso i tre modelli di Cherrington mette a disposizione il veicolo ideale per ogni esigenza.



Ai modelli trainati BeachTech 3000, 2800 e 2000 si aggiunge ora il Cherrington 440 XL con larghezze utili da 1,22 a 2,50 m.

Know-how raddoppiato

Conosciamo i pulispiaggia Cherrington da molto tempo – da molti anni ci osserviamo reciprocamente e a volte ci siamo incontrati sulle spiagge del mondo... Ora uniamo le nostre competenze per rispondere in modo ancora più puntuale alle diverse aspettative dei nostri clienti. Con il loro tipico sistema di pulizia a setaccio e modelli di dimensioni complementari, i veicoli USA

vengono incontro ai bisogni di pulizia di ogni tipo di spiaggia e di clientela.

Pertanto ora siamo in grado di offrire in totale tre modelli semoventi con diverse larghezze utili. Anche la gamma di veicoli trainati verrà ampliata. In futuro i clienti potranno scegliere tra diverse dimensioni e varie tecniche di setacciatura, acquistando così lo strumento perfetto per le loro esigenze d'impiego.

«Uniamo le nostre competenze per soddisfare in modo ancora più puntuale le esigenze dei nostri clienti.»

Manti erbosi in rotoli

*Le pietre sono quasi scomparse dal terreno:
preparazione del terreno per la
produzione di manti erbosi in rotoli.*

Una ricetta speciale

I manti erbosi in rotoli sono l'alternativa alla lunga e complicata semina e irrigazione dei semi da prato. Poter disporre in brevissimo tempo di un prato pronto e calpestabile è una bella comodità! Diventato ormai da tempo una consuetudine negli impianti sportivi delle società di maggiori dimensioni, il prato in rotoli si sta affermando sempre di più anche nei giardini privati. La coltivazione di un tappeto erboso di qualità richiede però molta cura. Stefan Kirschke, titolare dell'azienda "Rasenhof Bienenbüttel", impiega un BeachTech 3000 usato per preparare al meglio il terreno.

In primo luogo bisogna dissodare il terreno, per poterlo poi lavorare come di consueto. La recente novità del procedimento adottato da Stefan Kirschke è l'impiego di un BeachTech 3000 per sgrezzare il terreno prima di livellarlo. Si riescono così a rimuovere anche le pietre dalla terra e ad ottenere una superficie più uniforme, in modo da avere alla fine una zolla erbosa molto regolare e quasi completamente priva di sassi. Successivamente il terreno viene di nuovo rivoltato in superficie, ad esempio con un erpice rotante, e si procede poi alla semina e ad una leggera rullatura, per proteggere le sementi dal vento e dagli uccelli affamati. È questa la sua "ricetta speciale", che può subire qualche aggiustamento a seconda delle circostanze.

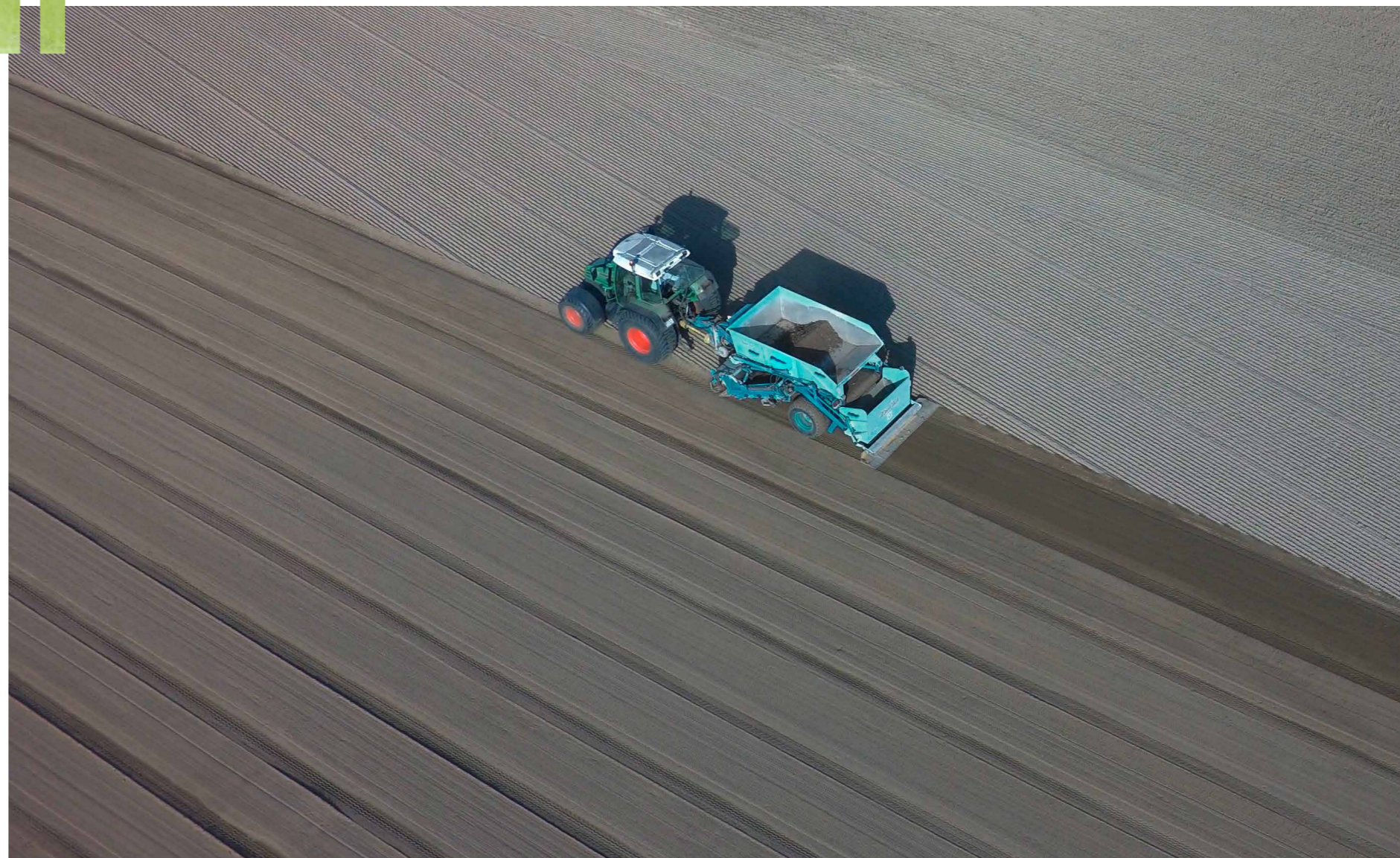
Un lavoro da professionisti

Kirschke non vuole più rinunciare all'asportazione delle pietre con il BeachTech: "I primi risultati sono stati davvero molto positivi. La macchina ha un'elevata resa di superficie - soprattutto su terreno asciutto. Naturalmente il rendimento cambia da un luogo all'altro, ma questo lo sapevo già prima di cominciare ad utilizzarla. Gli altri aspetti positivi sono la minore usura delle lame della raccogliitrice, per via della minore quantità di pietre, e la maggiore velocità di raccolta. Tutto questo mi fa risparmiare denaro e mi evita un esaurimento nervoso!"

Il risultato finale si vedrà soltanto al momento della raccolta del tappeto erboso in primavera. "Sono sicuro che sarà buono!"

**«L'elevata resa di
superficie rende molto
redditizio l'impiego del
BeachTech 3000.»**

Con questo impiego speciale, il suo BeachTech 3000 ha ricevuto una terza vita: dopo aver passato 6 anni sulle spiagge de L'Aia e altri 6 su quelle del golfo di Gelting, qui avrà certamente modo di dimostrare cos'è realmente la "lunga durata Kässbohrer".



Preparazione perfetta del terreno...



per un raccolto migliore.



L'Azione Flens-StrandGut sostiene con il BeachTech Marina le iniziative di partecipazione promosse dalle organizzazioni turistiche locali, qui la pulizia della spiaggia a Glückburg-Holnis.

Ottima idea!

La Birreria Flensburger e la sua iniziativa StrandGut.

Con una iniziativa decisamente fuori dal comune la fabbrica di birra tedesca Flensburger tutela la natura della sua regione, lo Schleswig-Holstein: per ogni bottiglia di birra venduta si impegna a pulire un metro quadrato di spiaggia. Ovviamente con l'aiuto di un BeachTech Marina. Un'idea che invita all'emulazione!

Sulle meravigliose coste dello Schleswig-Holstein anche quest'anno trascorrono le loro meritate vacanze oltre sette milioni di turisti. Altrettanti abitanti del posto vivono direttamente o indirettamente di questo turismo. La maggior parte degli ospiti, tuttavia, non è consapevole che una spiaggia bella e pulita è tutt'altro che ovvia e che, per rimanere tale, sono necessarie cure

costanti. Una vera sfida, visto che solo nello Schleswig-Holstein la costa si estende per oltre 1.125 chilometri.

Come tributo alla sua terra, su ogni bottiglia di birra venduta dalla Flensburger Brauerei Emil Petersen GmbH & Co. KG questa estate si legge quanto segue: "Per ogni Flens venduta puliamo un metro quadrato di spiaggia." In collaborazione con TA.SH (l'ente del turismo Schleswig-Holstein), l'azienda aiuta le organizzazioni turistiche locali a tenere pulite le loro spiagge. Specificatamente per tale scopo è stato acquistato un BeachTech Marina che, per tutto il periodo estivo, sostiene l'iniziativa Flens-StrandGut sulle spiagge dello Schleswig-Holstein. A questo si sono aggiunti e continuano ad aggiungersi numerosi eventi sulla spiaggia organizzati dalla Flensburger, come il Flens-Beach-Trophy

per il beach soccer o il Supersail-Tour sull'isola di Sylt. Pertanto il BeachTech Marina ha il lavoro assicurato nello Schleswig-Holstein anche per i prossimi anni. Infatti l'iniziativa Flens-StrandGut ha l'ambizioso obiettivo di tenere puliti ben 33.500.000 metri quadrati di spiaggia.

Riteniamo questa idea semplicemente fantastica – perfetto marketing per tutti i partecipanti e concreto impegno ambientale – imitatela!

Canale YouTube: "Die Flens-StrandGut-Aktion in Glücksburg-Holnis – Flensburger Brauerei"

Abbiamo a cuore la vostra opinione!

Concorso a premi: partecipate e vincete buoni acquisto per il PistenBully-Shop!

Noi di Kässbohrer crediamo nella forza di una buona collaborazione. A cominciare dallo sviluppo dei nostri prodotti e servizi, per arrivare alla concezione di una rivista per partner commerciali, operatori e appassionati del settore. Per questo desideriamo anche sapere se e quanto vi piace la nuova rivista di Kässbohrer. Abbiamo pensato a tutto? Oppure manca ancora qualcosa? Diteci se la trovate buona e cosa possiamo migliorare.

Tutto quello che dovete fare è rispondere a cinque domande entro il 31.12.2017 sul sito

www.kaessbohrerag.com/survey

Il vostro impegno sarà naturalmente ricompensato: tra tutti i partecipanti saranno sorteggiati i vincitori di fantastici premi. Come sempre, è escluso il ricorso alle vie legali.

Informazioni aggiornatissime, tendenze, articoli interessanti. Gli sviluppi più recenti. Date e manifestazioni importanti. Con la nostra newsletter online sarete i primi a sapere cosa sta accadendo nel mondo PistenBully. La newsletter è pensata per tutti coloro che vogliono avere voce in capitolo.

www.pistenbully.com/it/newletter

La nostra newsletter online

iscrivetevi subito per essere sempre informati!

Colophon

La rivista per i clienti di Kässbohrer Geländefahrzeug AG è semestrale

Editore

Kässbohrer Geländefahrzeug AG
Kässbohrerstraße 11
88471 Laupheim, Germania

www.kaessbohrerag.com



*«**Kässbohrer** è una promessa di qualità di massimo livello. Prodotti e soluzioni che fissano nuovi standard ed entusiasmano i clienti di tutto il mondo. In condizioni estreme. In montagna e a fondo valle. In spiaggia e in fuoristrada.»*

PistenBully®

PowerBully®

BeachTech®

snowsat®



BLUEIQ

Responsabili per il futuro

La nostra filosofia aziendale

Marchi registrati di Kässbohrer Geländefahrzeug AG